Integrazione al Regolamento d’istituto

con misure di prevenzione e contenimento

della diffusione del SARS-CoV-2

 **IL CONSIGLIO D’ISTITUTO**

|  |  |
| --- | --- |
| **VISTO** | il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado; |
| **VISTO** | il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell’autonomia scolastica; |
| **VISTA** | la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti; |
| **VISTO** | il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; |
| **VISTA** | La Legge 22 maggio 2020,n.35,Conversione in legge,con modificazioni,deldecreto-legge25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19; |
| **VISTA** | la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato; |
| **VISTI** | il Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 n.82 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020; |
| **VISTO** | il documento “Quesiti del Ministero dell’Istruzione relativi all’inizio del nuovo anno scolastico”, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020 n.94; |
| **VISTO** | il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche,educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola2020/2021); |
| **VISTA** | l’O.M. 23 luglio 2020, n. 69; |
| **VISTO** | il D.M. 6 agosto 2020, n. 87, Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19; |
| **VISTO** | il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39; |
| **VISTA** | la Nota 13 agosto 2020, n. 1436, Trasmissione verbale CTS e indicazioni al Dirigenti scolastici e il relativo verbale n. 100 del 12 agosto 2020; |
| **VISTA** | La deliberazione della Giunta Regionale che fissa l’inizio delle lezioni per l’anno scolastico 2020/2021 al 24 settembre 2020; |
| **VISTO** | il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018; |
| **VISTO** | il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007; |
| **VISTO** | il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020; |
| **VISTO** | il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro dell’Istituto, Prot. n. **2918**/2020; |
| **VISTO** | il Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020; |
| **VISTA** | la Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti; |
| **VISTA** | l’Ordinanza 63 del Presidente della Regione Calabria del 21 **agosto** 2020; |
| **VISTO** | il Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza deiservizi educativi e delle scuole dell’infanzia pubblicato dalla Regione Calabria in relazione al Decreto Ministero Istruzione n. 80 del 3 agosto 2020 e al parere Conferenza Stato-Regioni n. 95/CU del 31 luglio 2020; |
| **VISTO** | il protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico 2020-2021nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 in funzione del Regolamento n.87 del 6 agosto 2020; |
| **VISTE** | le Indicazioni operative del Ministero della Salute per l’avvio dei test al personale delle Scuole; |
| **VISTE** | le Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia come previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 versione del 21 agosto 2020; |
| **CONSIDERATE** | le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l’avvio in sicurezza dell’anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali; |
| **CONSIDERATO** | il documento “Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche”, INAIL 2020; |
| **VISTO** | il Piano per la ripartenza 2020/21, Manuale operativo, a cura dell’USR Calabria del 09.07.20; |
| **VISTO** | il documento “Proposte operative per i dirigenti scolastici”, del Politecnico di Torino e ssmmii; |
| **CONSIDERATO** | il Rapporto ISS COVID 58 del 28/08/2020; |
| **CONSIDERATE** | le esigenze del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019-2022; |
| **CONSIDERATA** | l’esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell’Istituzione scolastica e dell’organico dell’autonomia a disposizione; |
| **CONSIDERATA** | l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali; |
| **CONSIDERATA** | l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche; |
| **VISTO** | il Regolamento d’Istituto e i vari “addendum” proposti e approvati, , i decreti del DS in materia di riavvio dell’anno scolastico; |

**DELIBERA**

l’approvazione del presente Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 per l’anno scolastico 2020/2021.

**Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione**

1. Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell’ambito delle attività dell’I.P.S.E.O.A. “San Francesco”, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero le studentesse, gli studenti, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale non docente.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Consiglio d’Istituto, l’organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica, su impulso del Dirigente scolastico e del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
3. Il presente Regolamento ha validità per l’anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.
4. È fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica di rispettare le norme e le regole di comportamento contenute nel presente Regolamento.
5. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all’irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per le studentesse e gli studenti con conseguenze, per questi ultimi, sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

**Art. 2 - Soggetti responsabili e informazione**

1. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dà informazione a chiunque entri all’interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l’affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate. Il presente Regolamento è pubblicato anche sul sito web istituzionale della Scuola.
2. Tutti i membri della comunità scolastica devono prendere visione del presente Regolamento integrativo pubblicato sul sito web istituzionale della Scuola e letto agli alunni di tutte le classi dal coordinatore.
3. È fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica di consultare il Servizio di prevenzione e protezione nella figura del suo Responsabile qualora le indicazioni di sicurezza contenute nel presente Regolamento non possano essere applicate per problemi particolari reali e concreti.
4. Tutta la documentazione di competenza del DS, sentito il RSPP, il RLS, il MC, il Comitato COVID, relativamente all’emergenza sanitaria COVID 19 è depositata nell’Ufficio di Presidenza e chiunque ne abbia interesse potrà prenderne visione.
5. Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA) sovrintende con autonomia operativa all’organizzazione del lavoro degli assistenti tecnici e amministrativi, anche disciplinando le attività da svolgere in regime di smart working, e delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici, affinché siano attuate tutte le misure di competenza previste nel presente Regolamento. In particolare, il DSGA organizzerà il lavoro delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici affinché
6. Assicurino la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;
7. Sottopongano a regolare e attenta igienizzazione le superfici e gli oggetti di uso comune, comprese le strumentazioni dei laboratori e gli attrezzi utilizzati per attività sportive ad ogni cambio di gruppo classe;
8. Garantiscano l’adeguata e periodica aerazione di tutti i locali della scuola frequentati da persone;
9. Curino la vigilanza sugli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, la compilazione del Registro e la sottoscrizione della dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di cui all’art. 5 del presente Regolamento;
10. Collaborino alla vigilanza sul rispetto del presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti.
11. Le famiglie si impegnano a sottoscrivere e a rispettare quanto contenuto nel rinnovato Patto educativo di corresponsabilità, in particolare si impegnano a monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute dei componenti della famiglia al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili casi di contagio, e a contribuire allo sviluppo dell’autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti.

**Art. 3 – Premesse**

1. Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si chiarisce quanto segue:
2. Per “pulizia” si intende il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall’interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
3. Per “sanificazione” si intende l’insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l’attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorito (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi. Sono attività di sanificazione i procedimenti e le operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni di temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore;
4. Il coronavirus SARS-CoV-2 si trasmette tramite droplet, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che nel raggio di circa 1 metro e possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I droplet possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus;
5. Sono sintomi riconducibili al COVID-19, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus SARS-CoV-2, febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell’olfatto, difficoltà respiratoria, fiato corto;
6. Per “contatto stretto con un caso di COVID-19” si intende una persona che è venuta a contatto con un’altra persona affetta da COVID-19 da 2 giorni prima dell’insorgenza dei sintomi e fino a quando la persona malata non è stata isolata. In ambito scolastico il contatto stretto può avvenire
	* Tramite un qualsiasi contatto fisico, compresa la stretta di mano;
	* Restando per almeno 15 minuti in un ambiente chiuso a una distanza inferiore a 2 metri anche indossando la mascherina;
	* Restando nello stesso ambiente chiuso a qualsiasi distanza senza l’uso di mascherine;
	* Viaggiando nello stesso mezzo di trasporto (autobus, treno, automobile, etc.) entro la distanza di due posti in qualsiasi direzione.
7. Per “quarantena” si intende un periodo di isolamento e osservazione richiesto per persone che potrebbero portare con sé germi responsabili di malattie infettive. La quarantena aiuta a prevenire la diffusione di malattie da parte di persone potenzialmente infette, prima che sappiano di essere malate. Per il SARS-CoV-2 la misura della quarantena è stata fissata a 14 giorni;
8. Per “isolamento fiduciario” si intende un periodo di isolamento e osservazione utilizzato per separare le persone affette da una malattia contagiosa confermata da quelle che non sono infette. Per il SARS-CoV-2 anche l’isolamento fiduciario dura 14 giorni. Se il soggetto diventa sintomatico, si prolunga fino alla scomparsa dei sintomi, per poi procedere con il tampone dopo 14 giorni.

**Art. 4 – Regole generali e precauzioni di igiene personale**

1. Le precondizioni per la presenza a scuola delle studentesse e degli studenti, di tutto il personale scolastico e di eventuali soggetti esterni sono:
2. L’assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
3. Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
4. Non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
5. A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di
6. Mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;
7. Indossare la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti nel presente Regolamento e nei suoi allegati e comunque in tutte le situazioni in cui non è possibile mantenere il distanziamento fisico secondo quanto indicato dal CTS;
8. Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.
9. La scuola mette a disposizione gel igienizzante per le mani posizionati in tutte le aule e laboratori , nei corridoi dei vari piani, agli ingressi e negli uffici di segreteria. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.
10. La scuola provvede a fornire una mascherina chirurgica giornaliera a tutto il personale scolastico e a tutti gli studenti, previa consegna da parte della struttura del Commissario Straordinario per l’attuazione ed il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell’emergenza epidemiologica COVID-19.
11. Le studentesse, gli studenti e tutto il personale scolastico devono utilizzare fazzoletti monouso per uso strettamente personale da riporre nei cestini dei rifiuti indifferenziati.
12. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici e le persone che vi permangono sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno ogni ora per almeno 5 minuti, i locali della scuola, compresi i corridoi, i laboratori, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio.
13. Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, la Scuola collaborerà con il Dipartimento di prevenzione della locale Azienda sanitaria al monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.
14. Sono sospesi fino a nuove disposizioni le visite didattiche e i viaggi di istruzione, fatta eccezione per le uscite sul territorio in luoghi raggiungibili a piedi.
15. Tutti i componenti della comunità scolastica sono invitati a installare sul proprio smartphone l’applicazione IMMUNI, creata per aiutare a combattere la diffusione del virus. L’applicazione utilizza la tecnologia per avvertire gli utenti che hanno avuto un’esposizione a rischio, anche se sono asintomatici, ed evitare di contagiare altri, senza raccolta di dati personali e nel più assoluto rispetto per la privacy di ciascuno.

**Art. 5 - Modalità generali di ingresso nei locali della scuola**

1. L’accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre oltre 37.5°C o altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19. In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il Numero verde regionale.
2. L’accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali.
3. Le studentesse e gli studenti già risultati positivi al SARS-CoV-2, per poter rientrare a scuola,devono consegnare, in una bustina di plastica trasparente, al docente della prima ora la certificazione medica rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza che attesta la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste, oppure inviarla via mail al Coordinatore di classe e in segreteria per la conservazione agli atti.
4. Le assenze per un numero di giorni inferiore o pari a quattro per motivi di salute non sospetti per Covid devono essere giustificate dai genitori utilizzando la funzione presente sul registro elettronico.
5. Se l’assenza sarà superiore a quattro giorni, la riammissione avviene presentando certificazione medica, il giorno del rientro a scuola, al docente della prima ora. La certificazione medica dovrà essere consegnata anche al Coordinatore di Classe per la conservazione agli atti.
6. GLI ALUNNI SPROVVISTI DI CERTIFICATO MEDICO NON SARANNO RIAMMESSI IN CLASSE.
7. Sono sospesi i ricevimenti collettivi dei genitori in presenza con i docenti. Il ricevimento dei genitori avverrà solo nell’orario indicato dai docenti, su prenotazione, fino al 30 Aprile 2021.
8. L’utilizzo della Sala Docenti è consentito previo utilizzo della mascherina e nel rispetto del distanziamento fisico.
9. Il Dirigente Scolastico **riceve solo per appuntamento.**
10. È istituito e tenuto presso le reception dell’Istituto un Registro degli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, compresi i genitori delle studentesse e degli studenti, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici,nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.
11. I servizi all’Utenza vengono resi nella modalità on-line o telefonica; nel caso di effettiva necessità amministrativo gestionale ed operativa, l’accesso dei genitori, dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione telefonica al numero 0982/610327 o mail all’indirizzo csrh07000q@istruzione.it, ed è subordinato alla registrazione dei dati di cui all’articolo precedente e alla sottoscrizione di una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che riporti:
* di essere a conoscenza dell’obbligo previsto dall’art. 20 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente al Dirigente qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatto stretto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l’autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
* di aver provveduto autonomamente, prima dell’accesso agli edifici dell’Istituto, alla rilevazione della temperatura corporea, risultata non superiore a 37,5°C;
* di non accusare al momento tosse insistente, difficoltà respiratoria, raffreddore, mal di gola, cefalea, forte astenia (stanchezza), diminuzione o perdita di olfatto/gusto;
* di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell’isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;
* di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli
ultimi 14 giorni e nelle 48 ore precedenti la comparsa dei sintomi;
* di non essere rientrato in Italia negli ultimi 14 giorni da uno Stato Estero o da una zona ad alto rischio contagio o di essere rientrato in Italia negli ultimi 14 giorni da uno Stato Estero o da una zona ad alto rischio contagio, ma di essere risultato negativo ai controlli previsti o di aver già terminato la quarantena;
* di essere consapevole che all’interno dei plessi della sede scolastica e delle aree di pertinenza, per la prevenzione del contagio da COVID-19, è obbligatorio mantenere la distanza di sicurezza di 1mt, indossare i DPI previsti, osservare le regole di igiene previste
dall’OMS e dall’Autorità Sanitaria Nazionale;
* di aver preso visione, letto e compreso l’informativa per il trattamento dei dati personali, resa disponibile dal Titolare del trattamento tramite consultazione contestuale alla presente dichiarazione e pubblicazione sul sito web dell’istituto.
1. L’Utente potrà chiedere di accedere agli Uffici anche presentandosi direttamente in portineria, ma non si garantisce la possibilità di accedere all’Ufficio richiesto.
2. Nei casi sospetti o in presenza di dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, il personale scolastico autorizzato procede, anche su richiesta della persona interessata, al controllo della temperatura corporea tramite termometro ad infrarossi senza la necessità di contatto. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l’accesso agli edifici scolastici. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza e organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.
3. È comunque obbligatorio, anche per i familiari delle studentesse e degli studenti,
* Rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari;
* Utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.).
1. In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano o abbiano operato all’interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) e che risultassero positivi al tampone COVID-19, nei 14 giorni successivi all’accesso nel comprensorio scolastico, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.
2. Per l’introduzione delle derrate nei magazzini i fornitori dovranno seguire le seguenti regole:

Alla porta d’ingresso al magazzino sono affisse le Norme Anticovid. Ai fornitori e agli autisti dei Camion che trasportano materie prime di vario genere sono implementate specifiche azioni preventive, di seguito elencate:

* Modalità di accesso, transito e uscita dal magazzino avverranno mediante percorsi e tempistiche predefinite;
* È limitato l’accesso all’ufficio e agli altri spazi di servizio e sono privilegiate modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio di documentazione;
* All’ingresso dovrà essere compilato il registro dei visitatori con le specifiche contenute;
* All’arrivo delle merci, il preposto fornito di dispositivi di protezione effettuerà i classici controlli in area di accettazione non all’interno del magazzino per lo stoccaggio;
* I prodotti dovranno essere introdotti in magazzino privi delle confezioni e le confezioni impermeabili disinfettate;
* Le derrate dovranno essere appoggiate su idoneo carrello;
* I prodotti conferiti dai magazzini o dalle celle frigorifere dovranno giungere in laboratorio in imballaggio sanificato.

**Art. 6 - Il ruolo delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie**

1. In relazione all’obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l’intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza. In particolare, le studentesse e gli studenti sono chiamati ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l’ultima fase dell’adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus.
2. Le studentesse e gli studenti sono invitati a monitorare con attenzione il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola e ritorno, al tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero. La Scuola dispone di termometri ad infrarossi e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per effettuare delle misurazioni della temperatura corporea sia nelle situazioni dubbie che in maniera programmata secondo le disposizioni del Dirigente scolastico o del responsabile COVID.
3. Le famiglie delle studentesse e degli studenti sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del rinnovato Patto educativo di corresponsabilità, e quindi chiamate all’adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.
4. Per tutto l’anno scolastico 2020/2021 sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell’insegnante interessato. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza su richiesta dei genitori da inoltrarsi attraverso il registro elettronico, ad esclusione dei 30 giorni che precedono l’inizio degli scrutini intermedi e finali.
5. Non è consentito ai familiari portare, nel corso della mattinata, cibo, materiale scolastico o altro alle studentesse e agli studenti impegnati nelle attività scolastiche. Qualsiasi accesso agli edifici scolastici deve essere richiesto dal personale scolastico o programmato contattando via mail o telefonicamente gli uffici di segreteria;
6. Nel caso in cui le studentesse e gli studenti avvertano sintomi associabili al COVID-19, devono rimanere a casa ed è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario quale il medico di famiglia, la guardia medica o il Numero verde regionale.
7. Per l’assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l’utilizzo di ulteriori dispositivi.

**Art. 7 - Suddivisione dell’edificio scolastico in settori e transiti durante le attività didattiche**

1. L’edificio scolastico dell’IPSEOA comprende la sede di via Sant’Agata; inoltre, al terzo piano della struttura è presente il Convitto. A ciascuna classe è assegnata un’aula didattica con specifica determina del Dirigente scolastico. La sede è suddivisa in settori che comprendono un numero variabile di aule didattiche al fine di gestire in maniera più efficace l’applicazione delle misure di sicurezza contenute in questo Regolamento, il tracciamento dei contatti in caso di contagio accertato dalle autorità sanitarie e le conseguenti misure da adottare. Nello specifico ogni settore comprende le aule di ciascun piano.
2. A ciascun settore dell’edificio sono assegnati, con specifica determina del Dirigente scolastico, dei canali di ingresso e uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso i quali le studentesse, gli studenti delle rispettive classi devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita. Nello specifico a ciascun settore si accede e si esce dagli ingressi/uscite e dai corpi scala dedicati:
* Settore 1: le classi poste al primo piano accedono nell’edificio attraverso l’ingresso/uscita numero 1 con uso delle scale lato nord.
* Settore 2: le classi poste al secondo piano accedono nell’edificio attraverso l’ingresso/uscita numero 2 con uso delle scale lato sud.
* Al convitto si accede direttamente dall’ingresso/uscita numero 3 con uso delle scale lato est.
1. Al personale scolastico e docente è consentito l’ingresso e l’uscita attraverso uno qualsiasi dei canali. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativi ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.
2. Al personale esterno è consentito entrare nell’Istituto dall’ingresso numero 1. In particolare l’utente esterno dovrà rispettare la segnaletica relativa ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito dall’uscita numero 2.
3. Alle studentesse e agli studenti è fatto rigoroso divieto di transitare dal settore che comprende l’aula assegnata alla propria classe verso altri settori per tutta la loro permanenza all’interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica, e indossando la mascherina:
* In uno dei laboratori didattici della scuola o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dall’insegnante;
* Negli uffici di segreteria o in altri ambienti dell’edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della Scuola o chiedendo il permesso all’insegnante;
* Ai servizi igienici;
* ai distributori automatici di alimenti, negli orari e secondo le modalità successivamente indicati.
1. L’intervallo si svolgerà in classe, indossando la mascherina. È consentito togliere la mascherina solo per il tempo necessario per consumare la merenda o per bere.

**Art. 8 - Operazioni di ingresso e di uscita delle studentesse e degli studenti**

1. Nei periodi di svolgimento delle attività didattiche l’ingresso negli edifici scolastici è di norma consentito secondo il piano ingressi/uscite allegato al presente.

In caso di arrivo in anticipo, le studentesse e gli studenti devono attendere il suono della campana di ingresso rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina sia all’interno delle pertinenze della scuola, sia negli spazi antistanti. Compatibilmente con gli orari di arrivo dei mezzi di trasporto pubblico, le studentesse e gli studenti sono invitati a collaborare evitando arrivi in anticipo al fine di ridurre questo tempo di attesa.

In caso di cattive condizioni atmosferiche, gli alunni possono entrare anche prima dell’orario previsto e sosteranno al piano terra con il dovuto distanziamento.

1. Al suono della campana di ingresso **(ore 8.20)** le studentesse e gli studenti devono raggiungere le aule didattiche assegnate, attraverso i canali di ingresso assegnati a ciascun settore, in maniera rapida e ordinata, e rispettando il distanziamento fisico. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni agli edifici. Le studentesse e gli studenti che arrivano a scuola dopo gli orari previsti raggiungono direttamente le loro aule senza attardarsi negli spazi comuni.
2. Al suono della campana di ingresso gli studenti devono raggiungere le aule didattiche assegnate, seguendo l’apposita segnaletica in maniera rapida ma ordinata e rispettando il distanziamento fisico (lungo le scale stimata in tre gradini).
3. Una volta raggiunta la propria aula, le studentesse e gli studenti prendono posto al proprio banco senza togliere la mascherina. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto, non è consentito alzarsi dal proprio posto.
4. A partire dalla campana di ingresso il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza come stabilito da specifica determina del Dirigente scolastico. I docenti in servizio alla prima ora di lezione, incaricati della vigilanza durante le operazioni di ingresso delle studentesse e degli studenti, dovranno essere presenti a scuola cinque minuti prima dell’inizio delle operazioni, ovvero alle **ore 8:15, come da C.C.N.L**.
5. Gli ascensori devono essere utilizzati esclusivamente dalle persone autorizzate o per certificata impossibilità ad usare le scale e solo da una persona alla volta.
6. Gli alunni, al termine delle lezioni, prima di lasciare l’aula, devono provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, seguire le indicazioni segnaletiche riportate nelle indicazioni per il riavvio, indossare la mascherina e garantire il distanziamento.
7. Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, seguono, sostanzialmente, le regole di un’evacuazione ordinata entro la quale studentesse e studenti devono rispettare il distanziamento fisico. Le operazioni di uscita sono dirette dall’insegnante dell’ultima ora di lezione che, subito dopo il suono della campana che indica la fine delle lezioni, darà il permesso di uscita alle studentesse e agli studenti che si avvieranno ordinatamente all’uscita senza assembrarsi. Per nessun motivo è consentito alle studentesse e agli studenti di attardarsi negli spazi interni e nelle pertinenze esterne degli edifici durante le operazioni di uscita.
8. Al suono della campanella,i docenti,prima di uscire, utilizzando la stessa uscita degli alunni del piano, devono accertarsi che la scala sia sgombra da altre classi in uscita e, solo successivamente, scendere insieme ai propri alunni. Per nessun motivo è consentito alle studentesse e agli studenti di attardarsi negli spazi interni e nelle pertinenze esterne degli edifici.
9. Il personale docente ed i collaboratori del piano sono tenuti ad assicurare il servizio di vigilanza per tutta la durata delle operazioni.

**Art. 9 - Misure di prevenzione riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche**

1. Ciascuna aula didattica e ciascun laboratorio della scuola ha una capienza indicata e nota. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, e di almeno 2 metri durante le attività sportive.
2. Durante le attività in aula e in laboratorio le studentesse e gli studenti possono togliere la mascherina (se previsto dalle vigenti norme) durante la permanenza al proprio posto, solo in presenza dell’insegnante e solo se possono mantenere il distanziamento fisico di almeno 1 metro. Le studentesse e gli studenti possono togliere la mascherina anche durante le attività sportive, le quali possono essere svolte solo in presenza degli insegnanti (se previsto dalle vigenti norme).
3. Nel caso in cui una sola studentessa alla volta o un solo studente alla volta siano chiamati a raggiungere l’area didattica o abbiano ottenuto il permesso di uscire dall’aula o dal laboratorio, dovranno indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto. Una volta raggiunta l’area didattica, la studentessa o lo studente può togliere la mascherina (se previsto dalle vigenti norme) purché sia mantenuta la distanza interpersonale minima dall’insegnante. Durante il movimento per raggiungere l’area didattica o per uscire e rientrare in aula o in laboratorio, anche i compagni di classe della studentessa o dello studente, le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina. Pertanto, è bene che la mascherina sia sempre tenuta a portata di mano.
4. Nel caso in cui l’insegnante abbia la necessità di raggiungere una delle postazioni delle studentesse e degli studenti, le studentesse e gli studenti le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina, così come l’insegnante.
5. Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non sono presenti banchi e segnalatori di posizione, gli insegnanti, le studentesse e gli studenti sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale. In tal caso, per tutto il tempo che permangono al loro posto, possono togliere la mascherina solo se è possibile mantenere il distanziamento fisico di 1 metro. La mascherina va indossata nuovamente nel caso in cui uno dei presenti si sposti dalla propria posizione e si avvicini entro un raggio di 2 metri.
6. Le aule e i laboratori devono essere frequentemente areati ad ogni cambio di ora per almeno 5 minuti e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario. Al termine della lezione, l’insegnante individua le studentesse e gli studenti incaricati di aprire le finestre e richiuderle una volta trascorso il tempo necessario.
7. Durante i tragitti a piedi per raggiungere i laboratori, l’aula magna e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all’aperto.

**ATTIVITA’ MOTORIE in PALESTRA e/o ALTRI SPAZI**

1. Per le attività di Scienze Motorie sarà garantito un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli Allievi e il Docente
2. Sono da preferire le attività fisiche individuali; per gli sport di squadra ci si dovrà attenere ai protocolli delle Federazioni Sportive e in ogni caso dovrà essere garantita comunque una distanza di due metri tra ciascuno Studente. Qualora la classe utilizzi degli attrezzi, questi saranno disinfettati prima del loro utilizzo da parte di un’altra classe.

**Art. 10 – Comportamento in aula e nei laboratori**

1. Le aule e i laboratori dell’Istituto sono stati accuratamente misurati allo scopo di verificare la possibilità di mantenere la prevista distanza di un metro tra le rime buccali alunno-alunno e di due metri cattedra docente-alunno.
2. Le aule sono dotate di postazioni singole, la posizione dei banchi è determinata ed indicata da appositi segnaposto è fatto obbligo di mantenere i banchi nella posizione indicata al fine di rispettare il previsto distanziamento durante lo svolgimento delle attività didattiche.
3. Gli Studenti rispetteranno rigorosamente le misure di distanziamento, evitando di muoversi dal proprio posto, se non strettamente necessario e comunque solo se autorizzati dal Docente.
4. Non è consentito il passaggio e/o scambio di materiale didattico tra alunni e docenti e alunni e alunni (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno ecc) né di altri effetti personali (dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.). Pertanto è necessario che le studentesse e gli studenti valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola.
5. Durante le ore di lezione non è consentito uscire se non per necessità ed urgenza. In ogni caso il Docente autorizzerà l’uscita degli studenti al massimo uno per volta. I Docenti e il Personale ATA saranno chiamati a vigilare e ad intervenire tempestivamente per bloccare/evitare comportamenti impropri che potrebbero mettere a repentaglio l’incolumità di tutti, segnalando alla dirigenza comportamenti scorretti e il mancato rispetto delle regole.
6. Al cambio dell’ora e durante l’intervallo previsti per ogni spazio didattico dovranno essere arieggiati i locali. Il Docente vigilerà su tale pratica. Al cambio dell’ora all’uscita del Docente il docente che subentra provvederà ad igienizzare la propria postazione (cattedra, sedia, tastiera PC). Alla fine delle lezioni gli Studenti saranno accompagnati all’uscita dai Docenti dell’ultima ora, seguendo i medesimi percorsi utilizzati nelle fasi di ingresso. Il rispetto puntuale di tali disposizioni riveste un’importanza fondamentale in quanto consentirà di circoscrivere l’entità dei contatti in presenza di “caso sospetto”.
7. Permane il divieto assoluto dell’utilizzo dei cellulari e/o altri dispositivi elettronici in quanto elementi di disturbo al corretto svolgimento delle lezioni (C.M. n. 362 del 25/08/98 e D.M.n. 30 del 15/03/2007). Eventuali violazioni al regolamento verranno sanzionate secondo le disposizioni di cui all’art 53 – Infrazioni disciplinari del Regolamento d’istituto.

**Regolamento di accesso ai laboratori di Enogastronomia Sett.Cucina, Sala e Vendita ed Accoglienza**.

Nell'ambito delle attività didattiche di Enogastronomia, alunni, docenti, assistenti tecnici sono impegnati in attività laboratoriali, assimilabili a quella di cuochi, camerieri e receptionist. L’Istituto è dotato di più laboratori di diversa grandezza per ogni settore.

**Dall'avvio delle lezioni, giorno 28 settembre**, allo scopo di permettere le esercitazioni nella massima sicurezza e soddisfare le esigenze di tutte le classi impegnate in esercitazioni, **la scuola ha programmato le ore di pratica in modo da poter assegnare il laboratorio o i laboratori più idonei alle classi che ne usufruiscono, sotto la sorveglianza assidua e continua del docente titolare coadiuvato dall’assistente di laboratorio preposto**, per garantire il distanziamento previsto dalle norme Covid-19, riorganizzato gli spazi per assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione sia tra le singole postazioni di lavoro, sia tra i presenti. L'organizzazione e la distribuzione degli alunni è in capo al docente tecnico pratico.

Le indicazioni per l’accesso ai laboratori, l’**organizzazione del locale cucina** e le **attività da svolgere durante le preparazioni alimentari** sono di seguito riportate.

Prima di entrare in laboratorio è necessario:

* entrare negli spogliatoi con la mascherina;
* cambiarsi 1 – 2 alla volta;
* Negli spogliatoi, gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale da riporre nell'armadietto; non è consentito l’uso promiscuo degli armadietti.
* Indossare la divisa completa pulita che deve essere lavata dopo ogni servizio.
* Anche in orario di laboratorio, gli studenti dovranno usare i servizi igienici assegnati alla propria classe.

**L’accesso ai laboratori comporta la verifica preventiva riguardo ai dispositivi di protezione ed inoltre**

* + - * Non presentare sintomatologia respiratoria o sintomi simil-influenzali o febbre superiore a 37.5° C in

 data odierna e nei tre giorni precedenti.

* Tutte le persone che accedono devono indossare mascherine, divisa completa, guanti idonei e scarpe sanificate.
* Prima di entrare in laboratorio e durante la permanenza procedere ad una frequente igiene delle mani e non toccarsi mai gli occhi, il naso e la bocca.
* Ogni laboratorio è dotato di distributore di sanificante per mani e dispenser della carta;
* E’ garantita la distanza di sicurezza tra gli alunni nelle postazioni di lavoro, tranne che in contesto di lavoro dinamico in cui vige l’obbligo di uso della mascherina.
* Durante le attività laboratoriali allievi, docenti e personale dovranno mantenere la distanza di almeno 1 metro, ma, considerate le situazioni prevalentemente dinamiche, si consiglia l’uso della mascherina chirurgica per l’intera durata dell’ esercitazione da indossare con le seguenti prescrizioni:
	+ esercitazione singola: mantenere distanza sicurezza di 1 metro e indossare la mascherina chirurgica;
	+ esercitazione in coppia: entrambi indossano la mascherina, per tutto il tempo in cui si deve mantenere una distanza inferiore a 1 metro, (fatti salvi, per l’operatore, eventuali dispositivi di protezione individuale ad hoc come la mascherina FFP2 o la visiera protettiva, i guanti, il grembiule monouso, etc., associati a rischi specifici propri della mansione).
* È opportuno che gli allievi indossino la mascherina chirurgica durante la manipolazione di alimenti irritanti (cipolle, peperoncino, ecc.).
* Gli studenti in condivisione di spazi , devono indossare la mascherina chirurgica; dovranno essere utilizzati altresì guanti in nitrile in tutte le attività di lavorazione, fatta eccezione per chi è a stretto contatto con le attrezzature a produzione di calore.
* Prima e dopo la preparazione, gli studenti addetti alle preparazioni alimentari devono ripulire le superfici della cucina e le altre superfici d’uso (es. taglieri, piani di lavoro, utensili), con prodotti a base alcolica o cloridrica (alcool o varechina).
* I collaboratori scolastici, nel rispetto anche delle procedure HACCP, per le attività di pulizia ed igienizzazione svolgeranno 2 cicli (inizio e fine turno) per ogni turno di laboratorio che riguarderanno sia gli ambienti che le attrezzature in uso.
* Per gli alimenti che sono serviti senza essere sottoposti a cottura nell’esercizio di somministrazione, gli addetti dovranno rispettare scrupolosamente le buone prassi d’igiene nella preparazione dei piatti, in particolare procedere ad un’adeguata pulizia delle mani, anche se si usano i guanti. Ogni volta che si viene in contatto con qualcosa di diverso dall’alimento ed evitare di toccarsi occhi, naso e bocca.
* Per gli alimenti che sono serviti dopo essere stati sottoposti a cottura, è necessario che questa fase sia effettuata in maniera accurata” al fine di “inattivare i microrganismi eventualmente presenti, compresi i virus.
* Dopo la cottura degli alimenti non utilizzare, per la loro manipolazione o conservazione, utensili e contenitori che siano stati impiegati per le stesse operazioni su alimenti crudi”.
* Durante l’attività laboratoriale chiunque dovesse uscire dallo spazio laboratoriale al suo rientro deve sanificare le scarpe sul tappetino sanificatore e ripetere le operazioni di sanificazione personale.
* Il personale addetto al servizio ai tavoli indossa la mascherina chirurgica per tutto il turno di lavoro, l'utilizzo dei guanti in nitrile; questi ultimi sono comunque sempre da utilizzare durante le attività di igienizzazione poste in essere al termine di ogni servizio al tavolo".
* Le dotazioni di protezione adottate dovranno, al termine dell’attività formativa, essere sanificate (divise) o eliminate (mascherine e guanti)
* Al termine di ogni giornata i locali dovranno essere tutti sanificati dal personale ausiliario

( laboratori, spogliatoi, corridoi, ecc..).

* Tutti i locali di lavoro dovranno essere areati naturalmente attraverso l’apertura delle finestre.
* In ogni caso viene ribadita la "necessità di una corretta e frequente igiene delle mani, anche attraverso la messa a disposizione all’ingresso di ogni laboratorio dei locali di apposti dispenser con soluzione idroalcolica"

**L’accesso ai laboratori di accoglienza turistica comporta la verifica preventiva Riguardo ai dispositivi di protezione e sicurezza si indica che:**

Gli Studenti e le Studentesse, il Personale ed eventuali visitatori potranno accedere all’interno dei laboratori di Accoglienza turistica a condizioni di:

* Non presentare sintomatologia respiratoria o sintomi simil-influenzali o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti.
* Tutte le persone che accedono devono indossare mascherine, divisa completa, guanti idonei e scarpe sanificate.
* Prima di entrare in laboratorio e durante la permanenza procedere ad una frequente igiene delle mani e non toccarsi mai gli occhi, il naso e la bocca.
* Ogni laboratorio è dotato di distributore di sanificante per mani.
* Garantire, dove possibile, la **distanza di sicurezza** tra gli alunni riorganizzando le postazioni di lavoro.
* Durante le attività laboratoriali allievi, docenti e personale dovranno mantenere la distanza di almeno 1 metro.
* PC ed eventuali risorse multimediali, all’interno di ogni laboratorio, verranno sanificati dall’assistente tecnico e dal collaboratore di competenza, ad ogni cambio del turno di ciascun Allievo e/o Docente e/o assistente tecnico.
* Durante l’attività laboratoriale chiunque dovesse uscire dallo spazio laboratoriale al suo rientro deve cambiare le dotazioni di protezione e ripetere le operazioni di sanificazione personale.
* Le dotazioni di protezione adottate dovranno, al termine dell’attività formativa, essere sanificate (divise, mascherine ecc) o eliminate. (guanti, ecc…)
* Assicurare una adeguata pulizia e disinfezione delle superfici di lavoro e delle attrezzature prima e dopo ogni esercitazione
* Al termine di ogni giornata i locali dovranno essere tutti sanificati dal personale ausiliario

( laboratori, spogliatoi, corridoi, ecc..)

Per quanto attiene alle indicazioni circa gli ingressi, le uscite, l’allocazione delle aule e lo svolgimento delle attività didattiche in presenza e a distanza, così come nei laboratori , si richiama la determina del DS , a cui fare riferimento.

**Art. 11 – Svolgimento della ricreazione**

1. **La ricreazione si svolgerà in classe dalle 10:40 alle 10:50**. I docenti in servizio vigileranno sul corretto svolgimento della stessa evitando che si creino assembramenti all’interno dell’aula e che vengano rispettate le regole di distanziamento e l’ uso delle mascherine.
2. Gli studenti consumeranno merende portate da casa o preparate a scuola. Non è ammesso lo scambio di cibi e bevande.
3. Ciascuna classe, entro le ore 9.15, preparerà la lista delle consumazioni ed un solo alunno (preferibilmente il rappresentante di classe) la consegnerà al collaboratore scolastico del piano all’uopo incaricato, che annoterà nome, cognome e classe della studentessa/studente di che trattasi, ritirando contestualmente l’importo esatto che gli alunni avranno raccolto all’interno di una busta per evitare problemi di resto e successivi passaggi di monete e banconote. Gli AT e gli studenti in PCTO, utilizzando i sacchetti ecologici, consegnerà le colazioni monoporzionate e sigillate al collaboratore scolastico incaricato, che li porterà a ciascuna classe direttamente all’ingresso della propria aula.
4. Si ricorda al personale docente che l’art. 28, c. 10 del CCNL vigente, per quanto riguarda la vigilanza, determina il momento dell’intervallo come attività didattica. Gli alunni devono essere sorvegliati dal docente in orario che si tratterrà per quanto è possibile, tenuto conto di eventuali spostamenti nell’ora successiva.

**Art. 12 - Accesso ai servizi igienici**

* 1. L’accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi. Chiunque intenda accedere ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, i quali regolano il turno di accesso e indicano il numero massimo di persone che possono restare in attesa. Prima di entrare in bagno è necessario igienizzare le mani.
	2. Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine e di tirare lo sciacquone. Prima di uscire, disinfetta le mani con gel igienizzante o le lava con acqua e sapone.
	3. Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, ha cura di segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.
	4. Al fine di limitare assembramenti, l’accesso delle studentesse e degli studenti ai servizi igienici sarà consentito solo durante l’orario di lezione, previo permesso accordato dall’insegnante, il quale è incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste.. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali. Si preoccuperanno, ove possibile, di mantenere una costante areazione dei bagni verificando, di tanto in tanto, che le finestre rimangano aperte.

**Art. 13 - Accesso ai distributori automatici di alimenti**

* 1. L’accesso ai distributori automatici della scuola è contingentato e nei pressi dei distributori è consentita l’attesa ad un numero massimo di persone corrispondente ai segnali di distanziamento posti sul pavimento. Chiunque intenda accedere ai distributori si dispone in una fila ordinata e distanziata, indossando la mascherina; prima dell’utilizzo sarà necessario igienizzare le mani.
	2. Per non creare assembramenti l’utilizzo dei distributori è vietato all’ingresso a scuola, durante la ricreazione, all’uscita.
	3. I distributori sono collocati nei due filtri d’ingresso (nn. 1 e 2) al piano terra. Pertanto le studentesse e gli studenti di ciascun settore possono accedere solo ai distributori di loro pertinenza; una volta prelevati gli alimenti le studentesse e gli studenti hanno l’obbligo di disinfettare le mani e rientrare nel proprio settore senza attardarsi ulteriormente.
	4. Alle studentesse e agli studenti non è consentito accedere ai distributori automatici durante le operazioni di ingresso e di uscita iniziali e finali e durante i transiti da un settore all’altro per lo svolgimento delle attività didattiche nei laboratori e nelle palestre.
	5. I collaboratori Scolastici provvederanno alla frequente igienizzazione dei pulsanti e in generale delle superfici e vigileranno sul rispetto delle presenti prescrizioni.
	6. Il titolare dell’azienda ha fornito il disciplinare di quotidiana disinfezione della macchina (disponibile in Presidenza) e ha installato il contenitore per l’igiene delle mani.

**Art. 14 - Riunioni ed assemblee**

* 1. Le comunicazioni e le consegne di documenti di valutazione avverranno tramite registro elettronico. I colloqui in presenza Docenti-Genitori si svolgeranno nell’ora di ricevimento indicato dai singoli docenti previo appuntamento. Ove ciò non fosse possibile si terranno nella modalità “a distanza” su piattaforma Meet o in modalità telefonica.
	2. Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, si svolgeranno, fino al termine dell’emergenza sanitaria, in modalità telematica utilizzando la piattaforma G-Suite Meet nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza.
	3. Nel caso in cui si dovessero rendere necessarie riunioni convocate dal Dirigente scolastico in presenza, esse si terranno in ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti,nel rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento.
	4. Per tutto l’anno scolastico 2020/2021 sono sospese le assemblee di Istituto delle studentesse e degli studenti e le assemblee dei genitori.
	5. Per le assemblee di classe degli studenti, in vista dell’elezioni degli Organi Collegiali, in attesa di disposizioni ministeriali, è confermata la possibilità di svolgere le assemblee di classe degli studenti in orario di lezione, nella scrupolosa osservanza delle norme previste nel presente Regolamento.
	6. Il Comitato studentesco, costituito da tutti i rappresentanti di classe, dai rappresentanti di istituto e dai rappresentanti eletti nella Consulta provinciale, potrà riunirsi in videoconferenza in orario pomeridiano, previa richiesta di autorizzazione con almeno 3 giorni scolastici di preavviso al Dirigente scolastico e con l’indicazione dell’ordine del giorno e della data della convocazione.

**Art. 15- Precauzioni igieniche personali**

* + 1. A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l’igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune.
		2. La Scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani, inoltre, negli uffici di segreteria, nei principali locali ad uso comune e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.
		3. Le studentesse, gli studenti e tutto il personale scolastico sono invitati a portare a scuola un flaconcino di gel igienizzante e fazzoletti monouso per uso strettamente personale.
		4. Alle studentesse e agli studenti non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessario che le studentesse e gli studenti valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola.

**Art. 16 - Pulizia e sanificazione della scuola**

* 1. Prima della riapertura della scuola il Dirigente Scolastico provvede ad effettuare una sanificazione dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo
	2. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.
1. Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19 si procede alla pulizia e alla sanificazione con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l’uso di sodio ipoclorito (candeggina)all’1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall’ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo (alcol etilico) al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.
2. Per la pulizia ordinaria delle grandi superfici è sufficiente utilizzare i comuni detersivi igienizzanti. Per le piccole superfici quali maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi etc. e attrezzature quali tastiere, schermi touch e mouse è necessaria la pulizia e la disinfezione con adeguati detergenti con etanolo al 70%.
3. Le tastiere dei distributori automatici sono disinfettate prima dell’inizio delle lezioni, alla fine di ogni intervallo e alla fine delle lezioni. I telefoni e i citofoni ad uso comune sono disinfettati dallo stesso personale scolastico alla fine di ogni chiamata con i detergenti spray disponibili accanto alle postazioni.
4. Le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori di informatica e degli altri computer ad uso didattico sono disinfettate alla fine di ogni lezione. Le tastiere e i mouse dei computer a disposizione degli insegnanti sono disinfettati solo al termine delle lezioni, ma vanno utilizzati con i guanti in lattice monouso disponibili accanto alla postazione. Gli attrezzi delle palestre utilizzati sono disinfettati alla fine di ogni lezione.
5. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
6. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi mascherine chirurgiche e guanti monouso. Dopo l’uso, tali dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto utilizzando gli appositi contenitori.

Si allega il piano di igienizzazione disposto dal DSGA. Ogni operazione deve essere annotata sull’apposito registro, consegnatoai collaboratori scolastici incaricati.

**Art. 17 - Gestione delle persone sintomatiche all’interno dell’Istituto**

* 1. Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre o altri sintomi che suggeriscano una diagnosi di COVID-19, la persona interessata deve darne notizia al Dirigente scolastico e/o al referente COVID, deve essere immediatamente accompagnata all’interno di un ambiente appositamente individuato per l’emergenza e si deve provvedere al suo immediato rientro al proprio domicilio. Nel caso i sintomi riguardino una studentessa o uno studente, il personale incaricato alla sua vigilanza deve mantenere una distanza minima di 2 metri.
	2. Nel caso i sintomi riguardino una studentessa o uno studente, la Scuola convoca a tale scopo un genitore o una persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale. Inoltre, la Scuola avverte le autorità sanitarie competenti o i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.
	3. Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure di quarantena da adottare, sia per la riammissione a scuola secondo l’iter procedurale previste dal “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro” del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda).
	4. La presenza di un caso confermato determinerà anche l’attivazione da parte della Scuola, nelle persone della prof.ssa Botta Silvia e delle infermiere Gravina Ornella e Pignataro Assunta, rispettivamente Responsabili e supporti, individuato come referenti, di un monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, l’autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

**Art. 18 - Gestione dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti fragili**

1. Per lavoratori fragili si intendono i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell’età, in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell’art. 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità.
2. L’individuazione del lavoratore fragile è effettuata dal Medico competente su richiesta dello stesso lavoratore. Al Medico competente è affidata la sorveglianza sanitaria eccezionale di tali lavoratori ai sensi dell’art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, e della sua Legge di conversione del 17 luglio 2020, n. 77.
3. In merito alla possibilità per i lavoratori fragili di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell’Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.
4. Per studentesse e studenti fragili si intendono le studentesse e gli studenti esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l’obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

**Art. 19 - Attuazione delle “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”**

**(Rapporto ISS Covid-19 N. 58/2020 – Versione del 21.08.2020)**

In relazione alla risposta ad eventuali casi/focolai di COVID-19, ai fini dell’identificazione precoce dei casi sospetti si rende necessario:

* + L’attivazione di un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico, attraverso le misure in seguito descritte.
	+ Il coinvolgimento delle famiglie nell’effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola, come specificato nel Patto Educativo di Corresponsabilità;
	+ La misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l’uso di termometri che non prevedono il contatto:
* l’Istituto si è già provvisto di due termoscanner (uno per la scuola, uno per il convitto);
* Sono individuate per la misurazione della temperatura, al bisogno, le infermiere di turno;

I dispositivi sono stati collocati in un luogo non accessibile agli alunni, ma comunicato, dalle infermiere, alla DS, alle Collaboratrici della DS, alla DSGA; dopo ciascun uso, sia da parte del personale individuato(sia da parte di altro personale, qualora non fosse possibile, in quel momento, la misurazione da parte dello stesso), il dispositivo dovrà essere igienizzato e rimesso al suo posto.

* + Anche per tutto il personale scolastico si richiede la misurazione della temperatura presso il proprio domicilio.
	+ la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (PLS: Pediatra di Libera Scelta o MMG: Medico di Medicina Generale) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo. In merito, per sensibilizzare le famiglie, saranno pubblicate le indicazioni operative per i primi giorni di ripresa delle attività;

Per le sedi dell’istituto, come specificato nel Documento per l’avvio dell’A.S., gli ambienti dedicati all‘accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 sono:

* + - Aula lato sud\_Ovest I Piano per l’Istituto;
		- Convitto (stanza 308).

Dopo l’attesa di una persona con sintomatologia, in tali ambienti, anche a seguito della sanificazione descritta e dell’areazione, l’accesso agli stessi resterà interdetto fino a esplicita autorizzazione del Dirigente, sentita l’infermiera.

* + prevedere un piano di sanificazione straordinaria per l’area di isolamento e per i luoghi frequentati dall’alunno/componente del personale scolastico sintomatici: si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni già impartite dal Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione. In particolare, a causa della possibile sopravvivenza del virus nell’ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da COVID-19 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l’uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall’ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso), e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l’uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. Le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, addizionare il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

Per gli uffici ed i laboratori deve essere garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti. Il citofono e l’apparecchio telefonico deve essere sanificato ad ogni chiamata.

* + Per tutto il personale si svolgeranno nell’immediato iniziative di formazione specifica, anche tramite la distribuzione di opuscoli informativi. I docenti sensibilizzeranno studentesse e studenti il primo giorno di scuola.
	+ i: il Piano Didattica Digitale Integrata (DDI) ( previsto dalle Linee Guida, le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti) sarà predisposto dal team digitale e condiviso con il CD, entro il mese di settembre.

**Studentesse e studenti con fragilità**

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrà essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 18 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione, quindi, dovrà essere posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione andrà posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici. Le responsabili COVID-19, acquisiranno dalla prof. Botta tutte le situazioni di potenziale fragilità, affinché possano essere adottati tutti gli interventi necessari ed opportuni

**Interfacce e rispettivi compiti del SSN e del Sistema educativo ai vari livelli:**

Sono designati quali referenti scolastici per COVID-19 le seguenti figure:

**Prof.ssa Silvia Botta, Funzione Strumentale,con i compiti di seguito indicati:**

1. *Interfacciarsi in materia con la DS, le sue collaboratrici e il personale ATA, in primis le infermiere;*
2. *Approntare uno schema (anche su foglio elettronico) per la gestione della numerosità delle assenze degli alunni per classe, che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze.*
3. *Analogamente le sarà comunicato, per la comunicazione al DdP, eventuali assenze in numero elevato di operatori scolastici;*
4. *Creare un data base e annotare (sulla base dell’orario delle lezioni) giorni ed ore in cui diverse classi/sezioni si trovano nello stesso ambiente, sia pure all’aperto;*
5. *Ai fini di un eventuale contact tracing COVID, copia delle sostituzioni dei docenti assenti viene quotidianamente archiviata dalle collaboratrici del DS e l’ AA Cariolo tiene traccia della diversa assegnazione dei collaboratori scolastici o Assistenti Tecnici assenti rispetto alle sezioni/classi o aree assegnate ed ogni altra situazione non ordinaria.*
6. *La Responsabile (o le infermiere in sua assenza) svolgerà un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e lavorerà in rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Essendo necessaria una chiara identificazione, messa a punto e test di funzionamento anche del canale di comunicazione reciproca tra “scuola”, medici curanti (PLS e MMG) e DdP (attraverso i rispettivi referenti) che andrà adattato in base alla tecnologia utilizzata (es. messaggistica breve, e-mail, telefono etc.), le e-mail istituzionali dei referenti sono pubblicate e rese note, attraverso i responsabili genitoriali, ai PLS e MMG, nonché trasmesse ai referenti del DdP. Nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale abbiano avuto contatti stretti con un caso confermato COVID-19, sentita la famiglia dell’alunno o l’operatore coinvolto, stabilire con il DdP un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione deve essere posta alla privacy non diffondendo nell’ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola; Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l’elenco dei compagni di classe/sezione nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l’insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell’ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni. Per agevolare le attività di contact tracing, la responsabile dovrà:*
* *fornire l’elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;*
* *fornire l’elenco degli insegnati/educatori che hanno svolto l’attività di insegnamento all’interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;*
* *fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;*
* *indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;*
* *fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.*
1. *Studentesse e studenti con fragilità:**In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrà essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, che segnaleranno alla Dirigenza tutte le situazioni di potenziale fragilità, affinché possano essere adottati tutti gli interventi necessari ed opportuni.*
2. *Partecipare alla formazione sulle procedure da seguire, partecipando alle attività formative in materia, in particolare al corso di formazione promosso dal Ministero dell’Istruzione sulla piattaforma EDUISS riguardante gli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico, e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati. Qualora la piattaforma non consenta la partecipazione, le referenti COVID - 19 riceveranno adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati, attraverso tutti i documenti che saranno tempestivamente trasmessi agli stessi e partecipando a tutte le iniziative che l’istituto attiverà o a cui aderirà.*
* **Infermiere: Assunta Pignataro e Ornella Gravina, con i compiti di supporto al referente COVID, di seguito indicati:**
1. *Interfacciarsi in materia con la DS, le sue collaboratrici,con gli educatori del convitto e con la prof.ssa Silvia Botta, Referente d’Istituto;*
2. *Effettuare la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), mediante l’uso di termometri che non prevedono il contatto; l’istituto si è già provvisto di due termoscanner (uno per la scuola, uno per il convitto);*
3. *Gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI:*
	* 1. *Per gli alunni: in presenza di sintomi e/o di febbre superiore a 37,5 °C, misurata a scuola dall’infermiera incaricata, l’alunno sarà munito di mascherina chirurgica, e dalla stessa accompagnato nel locale individuato nell' Istituto per l’isolamento. L’alunno sarà vigilato da un C.S. o da un docente della classe/sezione, anch’essi muniti di mascherina chirurgica. L’infermiera avviserà tempestivamente i responsabili genitoriali per il prelievo dell’alunno. I genitori contatteranno il Pediatra di Libera scelta/Medico di Medicina Generale per l’attivazione delle procedure e degli accertamenti previsti dalla normativa. L’ambiente di isolamento dovrà essere sanificato dal C.S. (igienizzazione delle superfici e oggetti, areazione del locale, ecc., secondo le indicazioni dell’ISS e ministeriali). Il personale che ha vigilato sull’alunno, prima di spostarsi in altri ambienti e riprendere le attività ordinarie dovrà seguire le procedure per l’igienizzazione delle mani e cambiare i DPI adoperati.*
		2. *Per il personale in servizio (docenti, A.A., C.S., educatori): la persona che presenta sintomatologia e/o con temperatura rilevata superiore a 37,5 °C dovrà allertare o far allertare tempestivamente l’infermiera. La persona sarà munita di mascherina chirurgica dalla responsabile e, se la sintomatologia lo consente, dovrà fare immediatamente rientro al proprio domicilio. Qualora le condizioni non consentissero un rientro autonomo, si seguirà la stessa procedura descritta per gli alunni, isolando la persona, nel locale individuato, in attesa di un adulto, indicato dall’interessato, che possa prelevare la persona per condurla al proprio domicilio. In tale situazione, per il locale di isolamento e per il personale che ha vigilato, si seguiranno le stesse procedure indicate per gli alunni.*
4. *Accompagnare e intrattenere (fino all’arrivo dei genitori se si tratta di un minore, di un adulto in caso di operatore non autonomo per il rientro) nell’ambiente dedicato all‘accoglienza e isolamento.*
5. *Acquisire dalla prof. Botta Silvia tutte le situazioni di potenziale fragilità, affinché possano essere adottati tutti gli interventi necessari ed opportuni.*
6. *Partecipare alla formazione sulle procedure da seguire, partecipando alle attività formative in materia, in particolare al corso di formazione promosso dal Ministero dell’Istruzione sulla piattaforma EDUISS riguardante gli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico, e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati. Qualora la piattaforma non consenta la partecipazione, le referenti COVID - 19 riceveranno adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati, attraverso tutti i documenti che saranno tempestivamente trasmessi agli stessi e partecipando a tutte le iniziative che l’istituto attiverà o a cui aderirà.*
7. *Le infermiere (in assenza della prof.ssa Botta) svolgeranno un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e lavorano in rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Essendo necessaria una chiara identificazione, messa a punto e test di funzionamento anche del canale di comunicazione reciproca tra “scuola”, medici curanti (PLS e MMG) e DdP (attraverso i rispettivi referenti) che andrà adattato in base alla tecnologia utilizzata (es. messaggistica breve, e-mail, telefono etc.), le e-mail istituzionali dei referenti sono pubblicate e rese note, attraverso i responsabili genitoriali, ai PLS e MMG, nonché trasmesse ai referenti del DdP. Nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale abbiano avuto contatti stretti con un caso confermato COVID-19, sentita la famiglia dell’alunno o l’operatore coinvolto, stabilire con il DdP un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione deve essere posta alla privacy non diffondendo nell’ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola; Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l’elenco dei compagni di classe/sezione nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l’insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell’ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni. Per agevolare le attività di contact tracing, dovranno:*
* *fornire l’elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;*
* *fornire l’elenco degli insegnati/educatori che hanno svolto l’attività di insegnamento all’interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;*
* *fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;*
* *indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;*
* *fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.*

## La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola è garantita - come per tutti i settori di attività, privati e pubblici - dal D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, nonché da quanto previsto dalla specifica normativa ministeriale (DM 29 settembre 1998, n. 382).

Nella “ordinarietà”, qualora il datore di lavoro, attraverso il processo di valutazione dei rischi evidenzi e riporti nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) la presenza di uno dei rischi “normati” dal D.Lgs 81/08 che, a sua volta, preveda l’obbligo di sorveglianza sanitaria, deve nominare il medico competente per l’effettuazione delle visite mediche di cui all’art. 41 del citato decreto, finalizzate all’espressione del giudizio di idoneità alla mansione.

Tale previsione non ha subito modifiche nell’attuale contesto pandemico; ogni datore di lavoro del contesto scolastico dovrà comunque integrare il DVR con tutte le misure individuate da attuare per contenere il rischio da SARS-CoV-2.

Elemento di novità è invece costituito dall’art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha introdotto la “sorveglianza sanitaria eccezionale”, assicurata dal datore di lavoro, per i “lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell’età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità”.

Come anche evidenziato nel Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle mi- sure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione approvato dal CTS, fin dall’inizio della pandemia, i dati epidemiologici hanno chiaramente mostrato una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione in presenza di alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) o in presenza di patologie a carico del sistema immunitario o quelle oncologiche (indipendentemente dall’età) che, in caso di comorbilità con l’infezione da SARS-CoV-2, possono influenzare negativamente la severità e l’esito della patologia.

Il concetto di fragilità va dunque individuato nelle condizioni dello stato di salute del la- voratore rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio.

In ragione di ciò - e quindi per tali c.d. “lavoratori fragili” - il datore di lavoro assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale, **a richiesta del lavoratore interessato**:

1. attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.Lgs 81/08:
2. attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorziare più istituti scolastici;
3. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell’Inail che vi provvedono con propri medici del lavoro.

L’istituto ha designato il Dott. Lucio Sbano quale Medico competente per gli adempimenti indicati ed ha provveduto ad integrare il DVR. Il Dirigente, in collaborazione con il RSPP e il RLS si attiverà per ulteriori integrazioni del DVR che dovessero rendersi necessarie.

## I test diagnostici a disposizione

I test diagnostici per COVID-19 rappresentano uno strumento essenziale non solo per la gestione clinica dei pazienti ma anche e soprattutto per controllare la pandemia, mediante il riconoscimento e le successive misure di prevenzione e controllo dirette ad individui infetti, anche asintomatici, che possono diffondere la malattia (ECDC, 1 aprile 2020; WHO, 8 aprile 2020).

Il gold standard, cioè il metodo diagnostico riconosciuto e validato dagli organismi inter- nazionali per rivelare la presenza del virus SARS-CoV-2 in un individuo infetto, e quindi lo strumento più adatto per un caso sospetto, è un saggio molecolare basato sul riconoscimento dell’acido nucleico (RNA) virale mediante un metodo di amplificazione (Polymerase Chain Reaction, PCR) effettuato su un campione di secrezioni respiratorie, generalmente un tampone naso-faringeo. Questo saggio deve essere effettuato in un laboratorio di microbiologia utilizzando reagenti o kit diagnostici e macchinari complessi, nonché personale specializzato. Per tutto il processo diagnostico dal prelievo, al trasporto in laboratorio, all’esecuzione del test e alla refertazione possono essere richiesti di norma 1-2 giorni.

Questo saggio deve essere considerato il test di riferimento in termini di sensibilità (capacità di rilevare il virus) e specificità (capacità di rilevare SARS-CoV-2 e non altri virus seppur simili).

I test sierologici, invece, sono utili per rilevare una pregressa infezione da SARS-CoV-2 e vengono utilizzati nella ricerca e nella valutazione epidemiologica della circolazione virale nella popolazione che non ha presentato sintomi. Pertanto essi hanno una limitata applicazione nella diagnosi di COVID-19 e nel controllo dei focolai.

Sono stati sviluppati, e sono inoltre in continua evoluzione tecnologica per migliorare la loro performance, dei test diagnostici rapidi che rilevano la presenza del virus in soggetti infetti. Questi test sono in genere basati sulla rilevazione di proteine virali (antigeni) nelle secrezioni respiratorie (tamponi oro-faringei o saliva). Se l’antigene o gli antigeni virali sono presenti in sufficienti quantità, vengono rilevati mediante il legame ad anticorpi specifici fissati su un supporto, producendo la formazione di bande colorate o fluorescenti. Questi test rapidi possono fornire una risposta qualitativa (si/no) in tempi rapidi, tipicamente entro 30 minuti, e non richiedono apparecchiature di laboratorio, anche se per la lettura dei risultati di alcuni test è necessaria una piccola apparecchiatura portatile. Inoltre, tali test possono essere eseguiti sia nei laboratori (diminuendo la complessità e i tempi di lavorazione) sia anche al “punto di assistenza” (cosiddetto “point of care”), prevalentemente presso gli studi dei pediatri e medici di famiglia, da personale sanitario che non necessita di una formazione specialistica. Sono in genere però meno sensibili del test molecolare classico eseguito in laboratorio, con una sensibilità (indicata dal produttore) nel migliore dei casi non superiore all’85% (cioè possono non riconoscere 15 soggetti su 100 infetti da SARS-CoV-2), anche se in genere la loro specificità appare buona (riconoscono solo SARS-CoV-2).

È prevedibile che nuovi sviluppi tecnologici basati sulle evidenze scientifiche permetteranno di realizzare test diagnostici rapidi con migliore sensibilità. La disponibilità di questi test dopo opportuna validazione potrà rappresentare un essenziale contributo nel controllo della trasmissione di SARS-CoV-2.

Ad oggi la Dirigente ha pubblicato sul sito della scuola le indicazioni del Commissario straordinario nonchè l’ordinanza del Governatore Regione Calabria n.63 del 21 agosto 2020.

## Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19- Gli scenari

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19. Uno schema riassuntivo è riportato nell’Allegato 1 al Rapporto ISS Covid-19 N. 58/2020 – Versione del 21.08.2020 (documento pubblicato sul sito web di istituto).

## Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

* + L’operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
	+ Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
	+ Ospitare l’alunno in una stanza dedicata o in un’area di isolamento.
	+ Procedere all’eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l’uso di termometri che non prevedono il contatto.
	+ Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F at al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l’alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
	+ Far indossare una mascherina chirurgica all’alunno se ha un’età superiore ai 6 anni e se la tollera.
	+ Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso so- spetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
	+ Fare rispettare, in assenza di mascherina, l’etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
	+ Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l’alunno sintomatico è tornato a casa.
	+ I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
	+ Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
	+ Il Dipartimento di prevenzione provvede all’esecuzione del test diagnostico.
	+ Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiolo- gica e le procedure conseguenti.
	+ Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l’effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l’uno dall’altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l’isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l’elenco dei compagni di classe/sezione nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l’insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell’ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
* Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS- CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
* In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che **redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola** poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

## Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

* L'alunno deve restare a casa.
* I genitori devono informare il PLS/MMG.
* I genitori dello studente devono comunicare l’assenza scolastica per motivi di salute.
* Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
* Il Dipartimento di prevenzione provvede all’esecuzione del test diagnostico.
* Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l’approfondimento dell’indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
* Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nello scenario precedente.

## Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

* Assicurarsi che l’operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica;
* invitare ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l’eventuale prescrizione del test diagnostico.
* Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
* Il Dipartimento di prevenzione provvede all’esecuzione del test diagnostico.
* Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l’approfondimento dell’indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
* Il Dipartimento di prevenzione provvede all’esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato in precedenza.
* In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una **attestazione che l’operatore può rientrare a scuola** poiché è stato seguito il percorso diagnostico- terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
* Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell’esecuzione dei test diagnostici.

## Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

* L’operatore deve restare a casa.
* Informare il MMG.
* Comunicare l’assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
* Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
* Il DdP provvede all’esecuzione del test diagnostico.
* Il DdP si attiva per l’approfondimento dell’indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
* Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato in precedenza.
* In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una **attestazione che l’operatore può rientrare a scuola** poiché è stato seguito il percorso diagnostico- terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
* Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell’esecuzione dei test diagnostici.

## Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

* Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
* Il DdP effettuerà un’indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

## Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell’alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

**Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi**

### Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

* Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
* Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell’ambiente.
* Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
* Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

**Collaborare con il DdP**

* In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell’indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all’ultima esposizione.
* Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:
* fornire l’elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
* fornire l’elenco degli insegnati/educatori che hanno svolto l’attività di insegnamento all’interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
* fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
* indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
* fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

**Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell’intera scuola**

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all’interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l’invio di unità mobili per l’esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

## Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest’ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

## Algoritmi decisionali

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile.

In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire trigger di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato.

## Formazione, informazione e comunicazione per operatori sanitari e operatori scolastici

L’impatto dell’emergenza COVID-19 su tutto il settore “formazione” è stato notevole, con una progressiva rapida cessazione delle fonti di erogazione degli eventi formativi residenziali e la contestuale necessità/urgenza di formare il maggior numero di operatori possibile in tutto il territorio nazionale. L’urgenza temporale, congiuntamente all’esigenza di garantire il distanziamento fisico, impone la scelta di utilizzare la Formazione A Distanza (FAD) come modalità di erogazione dei percorsi formativi. L’ISS dispone della piattaforma EDUISS (http://www.eduiss.it) attraverso la quale, dal 2004, eroga formazione a distanza in salute pubblica. L’ISS, inoltre, è sia provider nazionale ECM sia soggetto certificato SOFIA. In questo contesto, attraverso opportuna fase preparatoria, il gruppo di lavoro ISS e le altre istituzioni coinvolte nella preparazione di questo piano, attraverso la piattaforma EDUISS fornirà un percorso formativo in tema di COVID-19 per la gestione dei casi sospetti o confermati di COVID-19.

I destinatari della formazione FAD sono i referenti COVID-19 per ciascuna istituzione o struttura scolastica e gli operatori sanitari dei DdP referenti COVID-19 per le scuole.

Il corso FAD asincrono sarà accessibile e fruibile alla coorte di utenti (previsti tra i 50.000 e 100.000 utenti) nel periodo 28 agosto /31 dicembre 2020.

1. **Promozione dell’uso della App Immuni anche in ambito scolastico.**

L’istituto si fa promotore dell’uso dell’App Immuni nei confronti di tutti gli operatori scolastici in servizio e dei responsabili genitoriali.

## Azioni di informazione e comunicazione dopo l’inizio dell’anno scolastico.

A decorrere dall’inizio dell’emergenza sul sito web di istituto è stata attivata una specifica pagina dedicata alla gestione dell’emergenza, costantemente aggiornata con tutte le informazioni e comunicazioni sull’argomento, rivolte sia al personale interno e sia ai responsabili genitoriali.

Tutte le prescrizioni e disposizioni contenute nel presente documento rappresentano disposizioni dirigenziali e integrazioni al regolamento di istituto.

**Allegati al presente Regolamento**

* **ALLEGATO I –** Prontuario delle regole anti-COVID per personale ATA
* **ALLEGATO II** - Prontuario delle regole anti-COVID per il personale docente
* **ALLEGATO III** - Prontuario delle regole anti-COVID per le famiglie e gli alunni

**ALLEGATO I –** **Prontuario delle regole anti-COVID per personale ATA**

Sezione A (norme valide per tutto il personale ATA)

1. Tutto il personale ha l’obbligo di rimanere al **proprio domicilio** in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all’autorità sanitaria.
2. È vietato accedere o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all’ingresso, sussistano le **condizioni di pericolo** (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competente.
3. Ogni lavoratore ha l’obbligo di rispettare **tutte le disposizioni** delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell’igiene).
4. Ogni lavoratore ha l’obbligo di **informare** tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l’espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all’interno dell’istituto.
5. Si raccomanda l’**igiene delle mani** e l’utilizzo delle **soluzioni igienizzanti** messe a disposizione nei locali scolastici. Si raccomanda l’utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario all’utenza e dopo averlo ricevuto dalla stessa.
6. Leggere attentamente la **cartellonistica** anti covid 19 presente nei locali scolastici.
7. Una volta terminati, richiedere i DPI all’ufficio personale.
8. Evitare l’assembramento presso i **distributori di bevande e snack.** L’utilizzo dei distributori è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra i fruitori.
9. Nei rapporti con l’utenza utilizzare le **postazioni dotate di parafiato** in plexiglas. Indossare la **mascherina** fornita dall’istituzione scolastica quando non è possibile mantenere il distanziamento di almeno 1 m. Indossare sempre la mascherina in entrata, in uscita e durante gli spostamenti. Seguire attentamente le regole per il corretto utilizzo della mascherina.

Sezione B (norme specifiche per il personale di segreteria)

1. Rimanere alla propria postazione di lavoro durante l’attività lavorativa e allontanarsi solo per necessità. I contatti con gli altri colleghi devono avvenire preferibilmente utilizzando il telefono. Se ciò non è possibile allora dovranno indossare la mascherina e rispettare il distanziamento di sicurezza.
2. Controllare l’accesso agli uffici di segreteria tramite appuntamenti con l’utenza.
3. Favorire sempre, ove possibile, rapporti telematici con l’utenza.
4. Controllare che, da parte dell’utenza, venga rispettato il distanziamento previsto.
5. Non potendo garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, è consigliabile operare indossando sempre guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi. Se è difficoltoso indossare i guanti per tutta la durata dell’attività lavorativa, si lavino spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall’esterno (documenti, posta, pacchi, etc.).

Sezione C (norme specifiche per i collaboratori scolastici)

Il livello di rischio per i collaboratori scolastici è da considerarsi medio-basso. Si rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nel Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche:

* Non potendo garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, si operi indossando sempre guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi;
* Se è difficoltoso indossare i guanti per tutta la durata dell’attività lavorativa, si lavino spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall’esterno (documenti, posta, pacchi, etc.);
* Presso la reception è presente un dispenser con gel disinfettante per le mani e disinfettante con cui trattare, all’inizio dell’attività lavorativa, il telefono, le tastiere, i mouse e gli altri oggetti di uso comune.

Considerare inoltre le mansioni dei collaboratori scolastici:

1. Apertura e chiusura della scuola;
2. Apertura e chiusura dei locali;
3. Pulizia e disinfezione degli ambienti;
4. Servizio alla reception (telefonate, accoglienza dell’utenza);
5. Spedizione e ritiro della corrispondenza presso gli uffici postali o presso altre agenzie di spedizione,

si ritiene pertanto che sia opportuno osservare quanto segue:

* All’arrivo a scuola si indossino già i guanti per le operazioni di apertura dei cancelli, delle porte di ingresso ed uscita degli edifici e dei locali interni;
* Ciascun lavoratore dovrà avere a disposizione uno spazio adeguato per riporre effetti personali ed eventuali capi di abbigliamento;
* Per gli addetti alle pulizie degli ambienti: operare sempre con guanti monouso e mascherine e verificare che nelle aule la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e ripristinarla, se necessario.
* I DPI vengono consegnati presso l’ufficio personale e vanno richiesti una volta terminati. Si raccomanda di seguire attentamente le **istruzioni** che vengono fornite per il loro corretto utilizzo.
* Nel corso dell’attività lavorativa, **arieggiare** i locali frequentati da persone almeno ogni ora e per almeno 5 minuti.
* Procedere sempre non soltanto alla pulizia approfondita dei locali e all’igienizzazione di telefoni, tastiere dei computer, mouse, superfici di lavoro, sedie, maniglie di porte e finestre, interruttori della luce e degli altri oggetti di uso comune;
* Dopo aver conferito la spazzatura nei contenitori delle immondizie da posizionare sulla strada per l’asporto, togliere e gettare anche i guanti, indossandone un paio di nuovi;
* Per il lavoratore addetto alla reception: utilizzare l’apparecchio telefonico indossando sempre i guanti. In alternativa, usare periodicamente, almeno ogni ora, il gel disinfettante o lavare le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, e igienizzare l’apparecchio con apposito disinfettante ad ogni cambio di turno;
* A fine turno, il lavoratore indossi guanti nuovi e proceda al recupero degli effetti personali, e lasci la scuola senza attardarsi negli spazi comuni;
* Le collaboratrici e i collaboratori scolastici che devono recarsi presso l’ufficio postale o altre agenzie per la spedizione o il ritiro di corrispondenza, devono indossare i guanti e la mascherina e, una volta ricevuta la corrispondenza da spedire, si rechino presso l’ufficio o l’agenzia individuata per la spedizione. Al rientro, depositata l’eventuale borsa in segreteria, lavino le mani o le disinfettino con gel e gettino i guanti utilizzati negli appositi contenitori per i rifiuti potenzialmente infettivi e sostituendoli con un paio di nuovi;
* Le collaboratrici e i collaboratori scolastici che escono per ultimi dagli edifici scolastici, sempre indossando i guanti, provvedano a chiudere le porte, e solo dopo aver chiuso i portoni e/o cancelli , tolgano i guanti e li gettino in un apposito sacchetto che devono portare con sé, da smaltire appena possibile.
* Nel corso dell’attività lavorativa, arieggiare i locali frequentati da persone almeno ogni ora e per almeno 5 minuti;
* Assicurare la presenza nei bagni di dispenser di sapone liquido e salviette di carta per asciugare le mani e verificare la corretta chiusura dei rubinetti. Verificare la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati in diversi punti degli edifici scolastici;
* Quando la mascherina monouso che si indossa diventa umida, va gettata e sostituita con una nuova.

**Il Dirigente Scolastico e il Direttore SGA redigeranno le istruzioni dettagliate per la pulizia e la sanificazione che si intendono, già da ora, come parte integrante del presente prontuario.**

**ALLEGATO II - Prontuario delle regole anti-COVID per il personale docente**

1. Tutto il personale ha l’obbligo di rimanere al **proprio domicilio** in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all’autorità sanitaria.
2. È vietato accedere o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all’ingresso, sussistano le **condizioni di pericolo** (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie.
3. Ogni lavoratore ha l’obbligo di rispettare **tutte le disposizioni** delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti per prevenire contagi virali).
4. Ogni lavoratore ha l’obbligo di **informare** tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l’espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all’interno dell’istituto.
5. Va mantenuto il **distanziamento** fisico di almeno 1 metro nei rapporti interpersonali.
6. La disposizione dei **banchi e delle cattedre** non deve essere modificata. Sul pavimento sono predisposti adesivi per le gambe anteriori dei banchi.
7. Ove possibile, e nel rispetto dell’autonomia didattica, sono da favorire **attività all’aperto**.
8. Deve essere evitato ogni **assembramento** nelle sale docenti ed eventualmente presso i distributori di bevande e snack. L’utilizzo delle aule dedicate al personale docente e dei distributori di bevande e snack è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra i fruitori.
9. Si raccomanda l’utilizzo delle **comunicazioni telematiche** per tutte le situazioni non urgenti.
10. Usare la **mascherina** fornita dall’istituzione scolastica quando non è possibile mantenere il distanziamento previsto e in tutti gli spostamenti, compresi entrata e uscita. Seguire con attenzione il corretto utilizzo dei DPI.
11. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla relazione con gli alunni **disabili**. L’inclusione dovrà essere il principio ispiratore di ogni attività didattica nel rispetto delle esigenze e del percorso formativo di ciascun alunno. Qualora non sia possibile rispettare le distanze previste, i docenti indosseranno la mascherina chirurgica e altri eventuali DPI (ad es. visiera, guanti).
12. Per le attività di **educazione fisica**, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Sono da evitare i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.
13. Durante le lezioni i docenti devono garantire il **distanziamento** previsto fra gli alunni e non consentire lo scambio di materiale scolastico, di cibo e di bevande.
14. Durante le lezioni dovranno essere effettuati con regolarità **ricambi di aria** (almeno 5 min ogni ora) e se le condizioni atmosferiche lo consentono le finestre dovranno essere mantenute sempre aperte.
15. Si raccomanda **l’igiene** delle mani e l’utilizzo delle **soluzioni igienizzanti** messe a disposizione nelle aule e nei locali scolastici. Si raccomanda l’utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario agli alunni e dopo averlo ricevuto dagli stessi.
16. Gli alunni devono potersi lavare frequentemente le mani col sapone.
17. Fa parte della cura educativa dei docenti **sensibilizzare** gli alunni ad una corretta igiene personale ed in particolare delle mani evidenziando la necessità di non toccarsi il volto, gli occhi, come comportarsi in caso di starnuto o tosse. È necessario leggere attentamente e richiamare anche l’attenzione degli alunni sulla cartellonistica disponibile.
18. Il **registro elettronico** dovrà essere aggiornato con particolare cura e tempestività, anche per rispondere alle esigenze di tracciamento degli spostamenti di alunni e docenti, previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58.

Si veda anche il [prontuario delle regole per famiglie e alunni](https://docs.google.com/document/d/1_ZVXyL2Zrto_U6tkQGEzkt4VGN23jyuxfqf4i1-hHmk/edit?usp=sharing) nel quale sono riportate indicazioni prescrittive anche per i docenti.

# **ALLEGATO III** **-** **Prontuario delle regole anti-COVID per le famiglie e gli alunni**

1. Le famiglie effettuano il controllo della **temperatura** corporea degli alunni a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola così come previsto dal Rapporto Covid19 dell’ISS n.58/2020.
2. I genitori **non devono assolutamente mandare a scuola** i figli che abbiano febbre oltre i 37.5° o altri sintomi (ad es. tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, mal di gola, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, congestione nasale, brividi, perdita o diminuzione dell’olfatto o del gusto, diarrea), oppure che negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con malati di COVID o con persone in isolamento precauzionale.
3. Tutti gli alunni devono essere dotati dalla famiglia di **mascherina monouso** oppure di altro tipo (ad es. lavabili), da usare nei momenti di ingresso, uscita, spostamenti all’interno della scuola, quando non può essere garantita la distanza interpersonale di 1 metro e in altre occasioni segnalate dal personale scolastico. È opportuno l’uso di una bustina igienica dove riporre la mascherina quando non è previsto l’utilizzo.
4. Le mascherine monouso dovranno essere **smaltite** esclusivamente negli appositi **contenitori.**
5. L’accesso alla **segreteria** sarà garantito tutti i giorni, secondo l’orario previsto, sempre previo **appuntamento,** per casi di necessità, non risolvibili telematicamente o telefonicamente. I visitatori accederanno alla segreteria previa registrazione dei dati anagrafici, del recapito telefonico, della data di accesso e del tempo di permanenza.
6. Non è ammesso l’**ingresso a scuola dei genitori**, a meno che non siano stati contattati dalla scuola o per gravi motivi. In caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali i genitori sono pregati di non recarsi a scuola: i bambini e i ragazzi possono farne a meno.
7. Gli alunni dovranno evitare di condividere il proprio **materiale scolastico** con i compagni.
8. Evitare di lasciare a scuola **oggetti personali**, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti.
9. Al fine di evitare assembramenti, l’**accesso ai bagni** sarà comunque consentito anche durante l’orario di lezione, con la necessaria ragionevolezza nelle richieste.
10. Gli alunni devono **lavarsi bene le mani** ogni volta che vanno al bagno, con sapone e asciugandole con le salviette di carta usa e getta. In ogni bagno è affisso un cartello con le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani. In ogni aula e negli spazi comuni è disponibile un dispenser con gel disinfettante.
11. Per l’**accesso ai bagni** e agli altri spazi comuni è previsto l’uso della **mascherina**.
12. Le **bottigliette d’acqua** e le **borracce** degli alunni in nessun caso devono essere scambiate tra alunni.
13. I **banchi** devono rigorosamente essere mantenuti nella posizione in cui vengono trovati nelle aule. Sul pavimento sono presenti due adesivi per ogni banco, che corrispondono alla posizione delle due gambe anteriori.
14. I docenti e i genitori devono provvedere ad una costante **azione educativa** sui minori affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano o tossiscano in fazzoletti di carta usa e getta (dotazione a cura della famiglia) o nel gomito, evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi.
15. Gli **ingressi e uscite** devono avvenire in file ordinate e con le mascherine indossate. Sono stati predisposti percorsi di entrata/uscita, ove possibile utilizzando tutti gli ingressi disponibili, incluse le porte di sicurezza e le scale di emergenza.
16. I genitori devono impegnarsi a **rispettare rigorosamente gli orari** indicati per l’entrata e l’uscita, che possono variare da classe a classe e saranno comunicati a cura delle singole scuole/plessi.
17. Dopo aver accompagnato o ripreso i figli, i genitori devono evitare di trattenersi nei pressi degli edifici scolastici (marciapiedi, parcheggi, piazzali, etc.).
18. Le singole scuole dispongono di **termometri a infrarossi**. In qualsiasi momento, il personale potrà farne uso per verificare situazioni dubbie. Potranno essere effettuate misurazioni a campione all’ingresso.
19. Qualora un alunno si **senta male a scuola** rivelando i sintomi sopraddetti, sarà immediatamente isolato, secondo le indicazioni del Rapporto Covid19 dell’ISS n.58/2020. La famiglia sarà immediatamente avvisata ed è tenuta al prelievo del minore nel più breve tempo possibile. È indispensabile garantire la reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l’orario scolastico.
20. Dopo **assenza per malattia superiore a 3 giorni**, la riammissione è consentita con certificazione del pediatra/medico medicina generale attestante l’assenza di malattie infettive o diffusive e l’idoneità al reinserimento nella comunità scolastica;
21. Non è consentito usare asciugamani personali nei bagni, ma soltanto le **salviette di carta usa e getta** prelevati dai dispenser.
22. I **colloqui dei genitori** con i docenti saranno effettuati a distanza, in videoconferenza, o in presenza nell’orario di ricevimento fornito da ogni insegnante, previo appuntamento via email.
23. Durante il cambio per le lezioni di **Pratica di enogastronomia e sala**, gli alunni devono evitare accuratamente di mescolare gli abiti.